

Web source:



Trapani



CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) – Il 9 dicembre il taglio del nastro per inaugurare il "nuovo porto". In realtà di nuovo cui sarà soltanto una parte dell'area portuale di Castellammare del Golfo. In pratica si inaugura un'opera pubblica solo a metà, facendone però vedere la parte migliore, quel piazzale appena completato che fa parte di quel II lotto.

Anche qui lavori che, a dire il vero, devono ancora essere definiti del tutto. Sembra assumere così una cerimonia monca quella del 9 dicembre dove si prevede la presenza del governo regionale che ha finanziato quest'opera rimasta sino ad oggi nel limbo delle incompiute. Infatti questa struttura ha i cantieri aperti da tempo immemorabile, da oltre un decennio. È stata al centro di un'inchiesta antimafia

Castellammare del Golfo, porto pronto ma solo a metà

I lavori non sono ripartiti e neanche appaltati, soltanto il II lotto è stato completato. La Regione siciliana ha fissato per il prossimo 9 dicembre il taglio del nastro ma il molo principale è in alto mare

nel 2010, a lavori appena iniziati, e da allora si è fermato tutto ad eccezione di questo II lotto dove finalmente, seppur dopo 9 anni, si è riusciti a rimettere tutto in moto. Certamente anche

sul fronte del I lotto, seppur a passo di lumaca, qualcosa di recente si è messo in moto. A essere stati sbloccati oltre 9 milioni di euro per il completamento dell'opera grazie alla pubblicazione del decreto da parte del dipartimento delle Infrastrutture della Regione Siciliana.

interruzioni burocratiche, iniziate nel 2010, e la necessità di mettere in sicurezza quanto già realizzato. Adesso il progetto di completamento del I lotto di lavori per il porto di Castellammare

approvato e finanziato con oltre 9 milioni e 200 mila euro il progetto di ultimazione del primo lotto di lavori fermi e attesi per troppi anni. Esprimo soddisfazione per un altro risultato tra gli obiettivi di mandato poiché dall'insediamento abbiamo avviato un continuo e costante dialogo con la Regione, ente gestore dei lavori, per completare e mettere in sicurezza il nostro porto".

Il cronoprogramma progettuale prevede circa 11 mesi di lavori, precisamente 318 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'incarico per il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza del I lotto di lavori del porto è stato affidato all'impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti Mada Engineering srl e Idroute srl, con sede a Catania. Il II lotto invece ha permesso di rimettere in funzione i pontili e quindi consentire gli attracchi.

L'investimento è stato di 14 milioni di euro: fondi che si sono sbloccati recentemente in seguito al torosone fier che aveva portato al congelamento del cantiere per sospette infiltrazioni mafiose e utilizzo di cemento depotenziato. In questo quadro si inseriscono a realizzazione delle banchine, del molo scalo e degli scali di allaggio. Già nella prossima estate si potranno mettere nuovamente a disposizione dei concessionari gli specchi d'acqua sui quali erano montati i pontili: per la nautica da diporto. Una buona notizia per la cittadina marinara, che vive soprattutto di turismo nella stagione calda.

Vincenzo Grimaudo
© Immagine coordinata



Per l'esattezza previsti 9.268.587,14 euro per il progetto definitivo per i lavori di "Potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza e prolungamento diga foranea del porto di Castellammare del Golfo".

Si tratta dell'ultimo step progettuale, al quale seguirà la gara d'appalto, per completare la diga foranea dopo più

Il porto ha una destinazione turistica, da diporto, commerciale e peschereccia

è stato inserito dalla giunta regionale nel Pcc, programma operativo complementare 2014/2020, nell'obiettivo specifico che riguarda gli investimenti sulla portualità siciliana.

Il porto di Castellammare del Golfo è indicato con destinazione turistica e da diporto, commerciale e peschereccia. "Si può finalmente procedere ad affidare l'appalto dei lavori di completamento - ha voluto recentemente precisare con soddisfazione il sindaco Nicolò Rizzo - poiché è stato

L'opera era rimasta da oltre un decennio nel limbo delle incompiute



Agrigento



AGRIGENTO - Una nuova collaborazione tra pubblico e privato per insegnare ai cittadini a sfruttare le grandi opportunità offerte dal mondo digitale. Comune di Agrigento e Tim hanno infatti annunciato l'avvio, dal prossimo 13 dicembre, della "Scuola di Internet per tutti", un programma formativo gratuito dedicato a persone di ogni età per apprendere come le applicazioni e i servizi digitali possano semplificare la vita e le attività quotidiane.

I cittadini della Città dei Templi potranno iscriversi gratuitamente al corso online "Migliorare la vita con il digitale" e approfondire la conoscenza dei dispositivi, per navigare in Internet, l'utilizzo delle principali applicazioni e dei più comuni pagamenti elettronici,

Tutti a scuola di digitalizzazione per sfruttare i servizi della Rete

Collaborazione tra Comune capoluogo e Tim per la realizzazione, a partire dal prossimo 13 dicembre, di un programma formativo gratuito per apprendere le semplificazioni offerte da Internet

con un focus specifico riservato ai servizi della Pubblica amministrazione, come Spid, Cie-Id, App Io, e agli stru-

menti per la salute ed il benessere online, quale il Fascicolo sanitario elettronico.

La partecipazione al corso consentirà di entrare a far parte di una classe virtuale animata da 120 teacher e tutor di Tim che garantiscono un apprendimento inclusivo. Oltre alle lezioni, i partecipanti hanno a disposizione contenuti e-learning, materiali scaricabili e link di approfondimento e possono mettersi alla prova con esercitazioni pratiche, video e giochi. La frequenza ad almeno il 75% delle lezioni permette di accedere al questionario finale per ottenere un Open badge di par-

tecipazione. "Migliorare la vita con il digitale" utilizza la piattaforma Google workspace ed è realizzato in collaborazione con Fondazione Mondo digitale.

L'iniziativa di Agrigento si inseri-

isce nell'ambito di "Operazione Risorgimento digitale", la grande alleanza promossa da Tim e oltre quaranta partner di eccellenza del settore pubblico, privato e no profit, nata nel 2019 con l'obiettivo di chiudere il digital divide culturale, accelerare le competenze digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni e superare il ritardo rispetto agli altri Paesi europei nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

"Esprimo viva soddisfazione - ha commentato l'assessore comunale alla Digitalizzazione, Marco Vuolo - per questo progetto e percorso aperto a tutti i cittadini, che migliorerà la loro vita quotidiana e semplificherà l'accesso e i servizi non soltanto con la Pubblica amministrazione ma a 360°. L'adesione all'iniziativa dimostra quanto il Comune di Agrigento sia aperto e attento al mondo digitale".

"Alla luce dei nuovi dati del Desl 2021 - ha sottolineato Andrea Landolfi, responsabile Tim Academy - il tema delle competenze digitali degli italiani è un tema di inclusione sociale. La collaborazione di 'Operazione Risorgimento digitale' e il Comune di Agrigento, che vedrà la creazione di classi specifiche di cittadini all'interno della 'Scuola di Internet per tutti', nasce proprio nell'ottica di offrire azioni pratiche, semplici e gratuite per supportare i fragili digitali, ossia quella fascia di cittadini che, indipendentemente dall'età, è in grado di accedere alla formazione online, ma ha ancora tantissimo da imparare, per non rischiare di rimanere indietro".

